

Oggetto:

Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche nel Comune di Oliena. L.R. 14 marzo 1994, n. 12, articoli 8, 9 e 10.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che, ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 della legge regionale 14 marzo 1994, n. 12, i comuni, sulla base dell'inventario generale delle terre civiche, predispongono il Piano di valorizzazione e di recupero delle terre civiche ricadenti nel proprio territorio. I Piani sono finalizzati allo sviluppo sociale ed economico delle comunità interessate, devono rispondere a fini di pubblico interesse, non devono compromettere l'esistenza degli usi civici e non devono pregiudicare i diritti delle collettività. Tramite questo atto è anche possibile prevedere una destinazione dei terreni diversa da quella cui erano soggetti, a condizione che la nuova destinazione comporti un reale notevole vantaggio per la collettività. I Piani riportano, inoltre, la descrizione delle azioni per il recupero delle terre civiche occupate senza titolo. La procedura stabilita dall'art. 9 della legge regionale n. 12/1994 prevede che i Piani siano adottati dai Consigli comunali a maggioranza dei presenti e approvati con decreto del Presidente della Regione su deliberazione della Giunta regionale.

L'Assessore evidenzia, quindi, che il Piano di valorizzazione è lo strumento con cui si programma la gestione dei terreni sui cui insistono i diritti di uso civico appartenenti ad una determinata collettività. Lo stesso deve prevedere anche gli usi futuri delle terre civiche, da attuarsi attraverso gli atti di disposizione di cui agli artt. 15 e seguenti della legge regionale n. 12/1994, che, comunque, potranno essere adottati solo successivamente all'approvazione del Piano stesso e tramite l'avvio di nuovi e ulteriori procedimenti nell'ambito dei quali verrà verificata la sussistenza dei presupposti e il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa ad essi applicabile.

L'Assessore fa presente che il Consiglio comunale di Oliena ha adottato la deliberazione n. 4 del 25 marzo 2022, di approvazione del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche.

L'Assessore prosegue riferendo che il Direttore del Servizio territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, con la determinazione n. 702, prot. 19062, del 22 settembre 2022, ha espresso il proprio parere positivo in merito all'approvazione del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche presentato dal Comune di Oliena, in quanto conforme alle disposizioni della L.R. n. 12/1994 e all'Atto di indirizzo interpretativo e applicativo per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi



agli usi civici, di cui alla L.R. n. 12/1994, alla L. n. 1766/1927 e alla L. n. 168/2017, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10 dicembre 2021, aggiornato con il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539/DecA/50 dell'1 agosto 2022.

L'Assessore evidenzia che il Piano di valorizzazione, che interessa circa 3.869 ha di terre civiche, oltre all'uso agroforestale, prevede anche usi futuri di tipo non tradizionale quali agrozootecnico e servizi paesaggistici.

Per quanto riguarda le azioni di recupero, sono previste verifiche e successive procedure di regolarizzazione da parte del Comune di Oliena, oltre al mutamento di destinazione di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. n. 12/1994.

L'Assessore, inoltre, fa presente che:

- per le concessioni future delle aree e gli interventi di trasformazione previsti nel Piano, è in ogni caso da prescrivere la verifica presso gli enti regionali e nazionali competenti in materia ambientale, paesaggistica e urbanistica della coerenza tra quanto previsto dalle norme che regolano tali materie e quanto proposto nel presente Piano;
- l'approvazione del Piano di valorizzazione non costituisce titolo autorizzativo per gli usi futuri, da attuare esclusivamente attraverso gli atti di disposizione previsti dalla L.R. n. 12/1994, anche in considerazione del fatto che solo idonei livelli di progettazione consentiranno la verifica dei presupposti e delle condizioni di attuabilità degli interventi pianificati, in coerenza con le vigenti disposizioni normative e regolamentari;
- l'elenco e lo stato giuridico delle terre civiche riportato nel Piano di valorizzazione approvato non sostituisce nè integra l'accertamento e l'inventario ufficiale, che dovranno essere eventualmente perfezionati e/o variati con successivo atto amministrativo da parte dell'Amministrazione regionale. Le terre che dovessero risultare aperte agli usi civici a seguito di successive modifiche e integrazioni dell'accertamento e dell'inventario ufficiale, seppure non trattate nel presente Piano di valorizzazione, saranno pienamente gestibili come usi tradizionali.

Tutti gli atti di disposizione e le azioni di recupero individuate nel Piano saranno in ogni caso vincolati agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2018 ed ai principi della legge n. 168/2017 (Norme in materia di domini collettivi).



Il Piano, che risponde ai fini di pubblico interesse, non compromette l'esistenza degli usi civici, non pregiudica i diritti della collettività e risulta conforme a quanto previsto dall'allegato alla Delib.G.R. n. 48/15 del 10 dicembre 2021, è composto dei seguenti elaborati:

- a) Elaborato Testuale A Relazione generale-agronomica;
- b) Elaborato Testuale B Relazione di sintesi;
- c) Elaborato Testuale C Regolamento d'uso comunale;
- d) Elaborato Tabulare A Tabella di comparazione;
- e) Elaborati Tabulari B Visure storiche per immobile;
- f) Estratti di mappa;
- g) Elaborati Grafici Cartografia tematica:
 - 1. Elaborato grafico A.1 Corografia catastale su ortofoto. Scala 1:25.000;
 - 2. Elaborato grafico A.2 Corografia catastale su D.E.M. Scala 1:25.000;
 - 3. Elaborato grafico A.3 Corografia catastale su I.G.M. Scala 1: 25.000;
 - 4. Elaborato grafico A.4 Corografia catastale su C.T.R. Scala 1:25.000;
 - 5. Elaborato grafico B.1 Catastale su geo-pedologia su D.E.M. Scala 1:25.000;
 - 6. Elaborato grafico B.2 Catastale su morfo-idrologia su D.E.M. Scala 1:25.000;
 - 7. Elaborato grafico B.3 Catastale su vegetazione su D.E.M. Scala 1:25.000;
 - 8. Elaborato grafico B.4 Catastale su Uso del Suolo su D.E.M. Scala 1:25.000;
 - 9. Elaborato grafico B.5 Catastale su rete ecologica su D.E.M. Scala 1:15.000;
 - Elaborato grafico C.1 Dettaglio catastale Usi Attuali su ortofoto su D.E.M. Scala 1:
 15.000;
 - 11. Elaborato grafico C.2 Dettaglio catastale Usi Attuali su D.E.M. Scala 1:15.000;
 - 12. Elaborato grafico C.3 Dettaglio catastale Usi Attuali su C.T.R. su D.E.M. Scala 1: 15.000:
 - 13. Elaborato grafico D.1 Dettaglio catastale Usi Futuri su ortofoto. Scala 1:15.000;
 - 14. Elaborato grafico D.2 Dettaglio catastale Usi Futuri su D.E.M. Scala 1:15.000;
 - 15. Elaborato grafico D.3 Dettaglio catastale Usi Futuri su C.T.R. Scala 1:15.000;
 - Elaborato grafico D.4 Dettaglio catastale Fogli: 29, 30, 31 su ortofoto Usi Futuri.
 Scala 1:3.000;
 - 17. Elaborato grafico D.5 Dettaglio catastale Fogli: 29, 30, 31 su C.T.R. Usi Futuri. Scala 1:3.000;



- 18. Elaborato grafico D.6 Dettaglio catastale Fogli: 39, 58, 60, 67 su ortofoto Usi Futuri. Scala 1:4.000;
- 19. Elaborato grafico D.7 Dettaglio catastale Fogli: 39, 58, 60, 67 su C.T.R. Usi Futuri, Scala 1: 4.000;
- 20. Elaborato grafico D.8 Dettaglio catastale Foglio 44 ortofoto Usi Futuri Scala 1:250;
- 21. Elaborato grafico D.9 Dettaglio catastale Foglio 44 su C.T.R. Usi Futuri Scala 1:250;
- 22. Elaborato grafico D.10 Dettaglio catastale UC F.39 Scuola Santa Maria Scala 1: 1.000.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visti gli articoli 8, 9 e 10 della legge regionale 14 marzo 1994, n. 12, propone alla Giunta regionale di approvare il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Oliena, composto dagli elaborati sopra specificati.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Oliena, composto dagli elaborati indicati in premessa, adottato con la deliberazione del Consiglio comunale dello stesso Comune n. 4 del 25 marzo 2022, in merito al quale il Direttore del Servizio territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, con la determinazione n. 702, prot. 19062, del 22 settembre 2022 ha espresso il proprio parere positivo.

L'approvazione del Piano di valorizzazione di che trattasi non costituisce titolo autorizzativo per gli usi futuri previsti e in particolare per gli usi non tradizionali.

L'elenco e lo stato giuridico delle terre civiche riportato nel Piano di valorizzazione approvato non sostituisce nè integra l'accertamento e l'inventario ufficiale, che dovranno essere eventualmente perfezionati e/o variati con successivo atto amministrativo da parte dell'Amministrazione regionale. Le terre che dovessero risultare aperte agli usi civici a seguito di successive modifiche e integrazioni dell'accertamento e dell'inventario ufficiale, seppure non trattate nel presente Piano di valorizzazione, saranno pienamente gestibili come usi tradizionali.



Gli usi futuri previsti nel Piano potranno essere attuati esclusivamente attraverso gli atti di disposizione di cui agli artt. 15 e seguenti della L.R. n. 12/1994, se ricadenti nelle rispettive fattispecie, e tali atti potranno essere adottati solo successivamente all'approvazione del Piano stesso e previo avvio e completamento dei procedimenti autorizzatori, anche in considerazione del fatto che solo idonei livelli di progettazione consentiranno la verifica dei presupposti e delle condizioni di attuabilità degli interventi pianificati, in coerenza con le vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Per le concessioni future delle aree e gli interventi di trasformazione previsti nel Piano è prescritta la verifica presso gli enti regionali e nazionali competenti in materia ambientale, paesaggistica e urbanistica della coerenza tra quanto previsto dalle norme che regolano tali materie e quanto proposto nel presente Piano.

Tutti gli atti di disposizione e le azioni di recupero individuate nel Piano saranno in ogni caso vincolati agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2018 ed ai principi della legge n. 168/2017 (Norme in materia di domini collettivi).

Il Presidente della Regione provvederà con proprio decreto all'approvazione definitiva del Piano di cui sopra.

Contro la presente deliberazione è ammesso:

- ricorso in via giurisdizionale, per i profili di propria competenza, al T.A.R. Sardegna, da presentarsi entro 60 giorni dalla piena conoscenza;
- ricorso al Commissario degli usi civici della Sardegna, e in tal caso non sussistono termini decadenziali per la presentazione del ricorso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Il Vicepresidente

Silvia Curto

Alessandra Zedda